ANNO II N. 459 GIOVEDI 28 - VENERDI 29 GIUGNO 1917

Le inserzioni si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA, Udine, Via Daniele Manin 8; Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza, e altre succursali, ai seguenti prezzi di linea altezza in corpo 7 (larghezza di una colonna): Ultima pag. L. 1 —; Pagina di testo L. 1.50; Cronaca L. 3. —

# LA SERA
## de 'La Patria del Friuli',
Udine — Via della Posta

**Abbonamenti**
Alla Patria del Friuli e alla Sera cumulativamente Anno L. 15 — Semestre L. 7.50 — Trimestre L. 4 Mese L. 1.50
Alla Sera soltanto: Mensile L. 1.25 — Trimestre L. 3.50

# Il comunicato d'oggi

Comando Supremo 28 giugno 1917 — Bollettino N. 765.

L'attività combattiva si esplicò ieri essenzialmente in azioni di artiglieria, che ebbero particolare intensità nella zona del Colbricon, al passo di Monte Croce carnico, ad oriente di Gorizia e nella zona di Monte Faiti.

Un attacco tentato dal nemico la notte sul 27, contro il Passo dell'Agnella, da noi recentemente conquistato sull'altopiano di Asiago, venne immediatamente respinto.

Generale CADORNA.

## Insistenti voci di crisi
### Supposizioni e previsioni

Roma, 27. — *L'Idea Nazionale* dice: Si parla con molta insistenza di una possibile crisi. L'on. Boselli lascierebbe la presidenza del consiglio e tutto il resto verrebbe ritornato e si cede anche ristretto, nel senso che i ministri senza portafogli lascierebbero il potere.

Tra i nomi dei ministri che resterebbero fuori della nuova combinazione vi sarebbero, oltre naturalmente l'on. Boselli, Carcano de Nava e Sacchi. L'on. Orlando assumerebbe la presidenza del Consiglio.

Il *Giornale d'Italia* a sua volta dice: Il passaggio alla opposizione dei partiti automaticamente la crisi provocata dalla uscita dal gabinetto di quei ministri che fino ad oggi vi hanno rappresentato appunto i partiti che oggi si staccano dalla maggioranza.

In tal caso, rimarebbe, è vero, pur sempre arbitro della situazione l'on. Boselli, ma gli verrebbe a mancare la base elettrica, diremo così su cui finora il gabinetto da lui composto e presieduto, si sosteneva e verrebbe a trovarsi di fronte a gravi e non facilmente sormontabili difficoltà.

D'altra parte, taluni deputati affermavano oggi che gli on. Bissolati, Bonomi, Canepa e Comandini, per facilitare la soluzione della crisi forse inevitabile, rinvierebbero le loro dimissioni a dopo la chiusura della Camera perchè la crisi abbia uno svolgimento extraparlamentare.

## Il primo esperimento aereo fra Napoli e Palermo.

NAPOLI, 28. Stamane, alle ore 6.24 è partito alla volta di Palermo il primo idrovolante costruito a Napoli dalle industrie aviatorie merid. trasportante un voluminoso corriere postale diretto in Sicilia da tutte le parti d'Italia, nonchè varie centinaia di pieghi di una edizione speciale del giornale «Il Mattino» recante un caldo saluto alla Sicilia, e di altri quotidiani.

L'idrovolante è partito dallo specchio d'acqua dei Granili, con tempo favorevole, e si calcola che compirà il percorso in due ore e mezza alla velocità di 140 all'ora e alla quota di 1500 a 2000 metri.

A bordo dell'idrovolante sono il Pilota Franzoni e il motorista Romanuzzi. Il pilota è latore di un messaggio del sindaco di Napoli a quello di Palermo.

Ad assistere alla partenza si trovavano il generale Marieni capo della aeronautica militare e i comandanti del dipartimento marittimo e dell'arsenale, il direttore superiore delle poste e telegrafi comm. Gisoldi, il direttore dei telegrafi cav. Carnevale, i presidenti e vari membri delle industrie aviatorie meridionali e dell'areo-club, numeroso pubblico e molti giornalisti. Tra le 19 e 19.40 di oggi stesso l'idrovolante farà ritorno Palermo.

Stef.

## Felicemente arrivato

*PALERMO, 28. L'idroplano postale partito da Napoli è qui giunto felicemente alle 9,25.* (Stef.)

## L'infernale complotto tedesco contro la Norvegia.

CRISTIANIA, 28. Furono operati sulle coste norvegesi numerosi arresti di spie. Ora si hanno molti indizi secondo i quali la nave «Ara» venne incendiata mediante introduzione di esplosivi a forma di carbone inviati da Cristiania da un fiandese ad un altro fiandese. Ambedue furono arrestati. Stef.

## Un vapore postale affondato in vicinanza di Bombay

*LONDRA, 28. Il vapore «Mongolia» della penisola orientale Line ha urtato contro una mina in vicinanza di Bombay. Il vapore che aveva a bordo il corr. postale è perduto. Sono giunte scialuppe con a bordo un certo numero di passeggieri e di marinai.* (Stef.)

## La repubblica dell'Uruguay a favore degli americani in guerra

*MONTEVIDEO, 28; Il presidente della repubblica ha firmato un decreto con cui dichiara che il governo dell'Uruguay non tratterà come belligerante nessuno stato dell'America che per difendere i propri diritti si trovi in stato di guerra con una nazione dell'altro continente.* (Stef.)

## Ginevra al suo nuovo rappresentante

GINEVRA, 26. Le autorità e la popolazione di Ginevra hanno fatto iersera accoglienza entusiastica al loro concittadino Gustavo Ader, eletto consigliere federale nel posto del dimissionario Hoffmann. Tutta la città era pavesata. Un corteo di seimila persone accompagnò il nuovo magistrato sulla piazza centrale, dove fu salutato da discorsi delle principali autorità del Cantone.

Ader rispose, tra entusiastiche acclamazioni, dichiarandosi deciso di attuare una politica franca, leale ed aperta e constatando che i confederati di lingua tedesca avevano tese lealmente la mano e dato alla Svizzera Romanza una rappresentanza importante in seno al Consiglio federale. Importa (egli disse) comprendere le aspirazioni di coloro che pensano diversamente da noi ed io non mancherò a questo dovere. Con un magnifico impeto oratorio Ader fece appello al patriottismo illuminato e alla calma ed insistette sulla necessità di evitare tutto ciò che potrebbe screditare Ginevra in seno alla confederazione.

Cercherò (egli conc'use) di realizzare le aspirazioni dell'ora presente. Lavoriamo insieme e siamo uniti.

La cerimonia terminò al canto dell'inno nazionale. (Stef.)

## I tedeschi e la "calma"

BASILEA, 28. Si ha da Berlino: Il comunicato ufficiale di iersera dice che la giornata fu generalmente calma su tutto il fronte e che la città di Dunkerque fu bombardata dall'artiglieria tedesca. (Stef.)

*(Vedi in proposito le notizie da Londra e da Parigi).*

## Sul fronte inglese
### Il lavoro degli aeroplani

LONDRA, 29. Un comunicato del maresciallo Haig in data di iersera dice: stamane di buon'ora a nord di Roeux abbiamo respinto un distaccamento di incursione dopo un vivo combattimento durante il quale abbiamo inflitto ai tedeschi considerevoli perdite. Ieri i nostri aviatori hanno eseguito un altro lavoro coronato da successo. Durante combattimenti aerei essi hanno abbattuto cinque velivoli tedeschi, ne hanno costretti due altri ad atterrare sbandati. I nostri artiglieri ne hanno abbattuto un altro. Nessun aeroplano britannico manca. (Stef.)

## L'avanzata inglese verso Lens continua

LONDRA, 28. — Si ha dal fronte inglese in Francia in data di ieri: Forti pattuglie continuano a premere i tedeschi a sud ed a ovest di Lens guadagnando continuamente terreno Sul fianco destro la nostra avanzata attuale sembra appoggiarsi sulle ferrovie Arras Lens e la spinta si estende oltre l'altura 65. Il nemico ci oppone quà e là una resistenza che non si può affatto qualificare come combattimenti di retroguardie visto che la nostra pressione si fa sentire sull'insieme della sua linea di ritirata ove non può far uso della sua artiglieria la quale del resto colpirebbe oltre che la nostra anche la sua fanteria.

La linea tedesca si svolge ora dinanzi ai nostri occhi su un terreno donde negli ultimi due o tre giorni ci sono giunti echi di numerose esplosioni. Nella nostra nuova avanzata presso Fontaine Les Troisiles abbiamo conquistato circa 450 metri di trincea sopra una profondità di 180 metri. I tedeschi han fatto in questa località due vigorosi contrattacchi senza ottenere il menomo successo.

## Sul fronte d'oriente.

PARIGI 28. — Il comunicato ufficiale del 26 giugno circa le operazioni dell'esercito d'oriente dice: fronte della Struma le truppe, britanniche tesero con successo l'imboscata a pattuglie nemiche. Fra laghi di Ochrida e Prespa il nemico dopo violento bombardamento attaccò le nostre trincee ma fu respinto.

(Stef.)

## Sul fronte bulgaro.

BASILEA, 28 Si ha da Sofia: Un comunicato ufficiale del 27 dice: Fronte Macedone debole attività di artiglieria sul fronte costiero. Nella curva della Cerna gruppi in ricognizione nemici furono respinti dal nostro fuoco. Sulla riva sinistra dello Struma inferiore e sulle linee a sud di Ornoval Elghian Ienikeny distaccamenti di sploratori inglesi furono respinti.

Fronte romena presso Mahmudja fuoco di artiglieria. Stef.

## Una vittoria russa sui turchi

PIETROGRADO, 28 Un comunicato del grande stato maggiore dice:

Fronti occidentale e romeno fuoco di fucileria e attività di aviazione.

Fronte del Caucaso a nord ovest di Nacrdocht nostri elementi avanzati si sono impadroniti dopo un combattimento di Mania Molinchokh I turchi nella ragione di Riston sono stati ricacciati nelle montagne in direzione di Pendjvin. Continua il nostro progresso.

## Le navi inglesi affondate.

LONDRA, 28 Ecco la statistica relativa ai movimenti delle navi mercantili di ogni nazionalità nei porti britannici durante la scorsa settimana: Arrivi 2876, partenzo 2923, navi mercantili britanniche affondate 21 al di sopra delle 1600 tonnellate 7 al di sotto e nessun battello da pesca. Navi mercantili affondate senza successo 22. (Stef.)

## Le onoranze di Boston alla nostra missione.

BOSTON 28. — La città di Boston ha fatto ieri alla missione italiana solenni accoglienze alle quali ha preso parte la numerosa colonia italiana col più vivo entusiasmo. Nelle vie imbandierate si accalcava una folla di oltre 200.000 persone. L'automobile del principe di Udine è stato circondato dalla folla plaudente e ricoperto di fiori, ed ha dovuto fare numerose soste. Le dimostrazioni all'Italia agli alleati alla guerra, sono rinnovatesi nel pomeriggio, la missione ha assistito alla rivista di due reggimenti di fanteria e di uno di artiglieria con effettivi di guerra in completo assetto di campagna. Hanno pronunciato discorsi inneggianti alla vigorosa azione degli Stati Uniti e al conseguimento delle aspirazioni italiane il governatore del Massachussets Mac Call e il sindaco.

Il sindaco di Boston Curley dinanzi ad una imponente assemblea tenutasi in onore della missione italiana nella storica sede del consiglio. La missione italiana ha poi visitato l'arsenale constatando l'intenso lavoro per la costruzione delle navi da guerra e delle navi mercantili. La missione italiana è ripartita ieri sera per Washington.

## Il nuovo gabinetto greco

ATENE 28. — Secondo informazioni da buona fonte il gabinetto Venizelos sarebbe così costituito. Venizelos presidenza del consiglio e guerra. Politis affari esteri; Repoulis interno: Dingos istruzione pubblica e culti; André Michalakopoulos finanza; Spyridis economia nazionale; Papanastasiou comunicazioni; Giovanni Tsirigcos giustizia; ammiraglio Coundouriotis marina; Negropontis agricoltura e demanio; Simos assistenza pubblica; Embirikos approvvigionamenti.

(Stef.)

# Cronaca Provinciale

**CIVIDALE**

**Per il co. Riccardo della Torre** capitano di Stato Maggiore, che diede la sua vita alla Patria, non soltanto fu celebrata oggi (trigesimo della sua morte) nel nostro Duomo una solenne ufficiatura; ma fu pubblicato un numero unico veramente pregievole, tutto a lui dedicato. In esso leggonsi scritti: di S. E. l'Arcivescovo di Udine, del canonico prof. G. Trinco, dei prof. don. G. Pascoli del canonico decano arciprete di Cividale prof. Valentino Liva, dell'illustre letterato canonico prof. G. Ellero, dell'avv. Giuseppe Brosadola e d'altri ancora.

**PORDENONE**

**Il saluto di un artigliere**

Siamo lieti di poter pubblicare il saluto riconoscente che un artigliere rivolge ai signori Ufficiali ed alle dame infermiere nel giorno della sua partenza da uno dei nostri ospedali

Spiacentissimo lascio questo Ospedale cedendo il mio posto ad un compagno malato come me.

Mi allontano inviando un fervidissimo saluto a tutti i componenti questo Ospedale XX Settembre in cui per tanti giorni fui ospitato ed ebbi le più affettuose cure.

Imperitura resterà nel mio spirito il sentimento di riconoscenza a queste nobilissime Signore della Croce Rossa che dedicano tutta la loro opera soccorritrice a lenire con il loro conforto e col le loro cure affettuose tante sofferenze ai poveri infermi di guerra. Vada il mio saluto augurale riconoscente ai signori Ufficiali Medici e più d'ogni altro al signor Capitano Camerini che con assidue visite mi curò alle signore che mi soccorsero con fraternità così la loro squisita virtù.

Il mio saluto ai compagni che restano ancora in Ospedale e alla Croce Rossa di tutta Italia.

**TOLMEZZO**

Scuola Tecnica Pareggiata, orario esami di commissione promozioni e licenza: Prove scritte e grafiche, martedì 17 Luglio italiano, mercoledì 18 idem matematica, giovedì 19 idem francese, venerdì 20 idem. Disegno, sabato 21 idem calligrafia, alle 8 quite e alle 15 computisteria. Prove orali e di educazione fisica orario da stabilirsi.

**SACILE**

**Caduti sul campo della gloria**

27 — E' giunta notizia che il soldato Salvador Giovanni della classe 1896 residente nella nostra frazione di S. Giovanni di Livenza, cessava di vivere in un ospedale militare il 3 corrente in seguito a peritonite causata da ferita penetrante all'addome ed a ferite al braccio sinistro e al torace.

Il cappellano nel dare la luttuosa notizia informa che la salma fu sepolta nel cimitero di Gradisca. La croce ne indica la fossa e riporta il nome.

— Giunse pure notizia che il soldato di fanteria Pial Francesco fu Giovanni, della classe 1883, della frazione di Ronche, già dichiarato disperso, venne ferito nel combattimento del 28 maggio u. s. e morì il giorno 29.

Lascia nel dolore la giovane moglie e tre teneri figli. Altri due fratelli trovansi pure a servire la patria.

Gloria sia data ai caduti, alle famiglie loro le nostre condoglianze sincere.

**Disperso** — L'ufficio notizie comunica che il bersagliere Feltrin Giuseppe Gio. Batta, della classe 1890 e abitante nella frazione di S. Michele dichiarato disperso nei combattimenti dal 21 al 31 maggio u. s.

**Feriti.** — Musut Francesco di Giovanni, classe 1896, mitragliere ferito trovasi all'ospitale civile di Padova.

Del Guppi Giovanni, di Stefano, classe 88, granatiere di Genova, ferito alla mano destra è ricoverato all'ospedale di Cervignano.

Bisiotin Domenico di Andrea, soldato del Genio, di Budoia Udinese, ferito da palla. Auguri.

**TRICESIMO**

**Per onorare Ada Tellini.** — La Famiglia del Signor Tellini cav. Edoardo ha inscritto a socia perpetua di questo Comitato Comunale della Croce Rossa Italiana il nome della compianta signorina Ada Tellini, coll'acquisto di N. 3 quote versando l'rispettivo importo di L. 300.

Ad onorare la memoria della Sig Ada Tellini, pervennero a questo Comitato le seguenti oblazioni: Bisutti Giuseppe 5, Ottorogo Ancilla 2, Nascimbeni Dr Francesco 5, Musutti Antonio 2.

In morte del Sig.r Renzo Rea di Udine, il Signor Tellini cav. Edoardo versò L. 5.

**S. GIOVANNI DI MANZANO**

**Per un paio di scarpe!** — La legge è fatta ora più severa — ed a ragione, perchè i tempi sono anche fatti molto più difficili. Certo Antonio Benvenuti fu arrestato per l'acquisto di un paio di scarpe?... furate e non forate. L'Antonio può essere Benvenuti quanto si vuole, ma con quelle scarpe è sempre un mal capitato.

**FAEDIS**

**Lingua... da tagliare.** — Mentre i carabinieri facevano di notte, il loro servizio, certo Giovanni Budoligh si prese il cattivo gusto di lanciare al loro indirizzo parole ingiuriose. Fu subito pagato.... con l'arresto.

# Cronaca Cittadina

## Echi della commemorazione Puppi alla Camera dei Deputati

Abbiamo pubblicato ieri, nel resoconto della seduta pubblica della Camera dei Deputati, che vi fu commemorato il nostro concittadino co. Luigi de Puppi, il quale fu per due legislature rappresentante di Cividale. In omaggio alla volontà della Camera fu dal presidente di essa fatto pervenire al nostro Sindaco il seguente:

*Alla memoria del compianto ex Deputato Onorevole de Puppi ha oggi reso omaggio alla Camera S. E. Morpurgo ricordandone la vita nobilissima tutta rivolta al bene della Patria e la Camera ha deliberato di porgere profonde condoglianze alla Città di Udine per la morte dell'Illustre ex Collega.*

*Presidente* — Marcora.

E il nostro sindaco rispose:

*A. S. Ecc. il Presidente*
*della Camera dei Deputati*
*ROMA*

*A nome della Città e a nome della Famiglia del co. de Puppi a cui ho comunicato il cortese telegramma di V. Ecc. esprimo vive grazie per le condoglianze, che profondamente ci commuovono.*

*Voglia l'Ecc. V. farsi interprete presso la Camera dei Deputati dei nostri sentimenti di sincera gratitudine per l'altissima onoranza tributata ad un uomo che amò e servì il paese con tanta nobiltà e sincerità d'intendimenti.*

Ossequi

Pecile — *Sindaco*

## La Cucina Popolare dà 5000 lire per un Comitato di approvvigionamento

Il Consiglio della Cucina Popolare in seduta straordinaria del 27 corr. ha ad unanimità deliberato, plaudendo all'iniziativa della formazione di un Comitato per i servizi d'approvvigionamento, e dispose la somma di L. 5000, quale quota di concorso per il diritto di rappresentanza.



## Un commerciante derubato

Il commerciante A. B. in vini, trovatosi alquanto alticcio la scorsa notte, con la vaga Cossutti Gisella fu Natale, intrecciava fuori porta Cussignacco una breve conversazione.

Nel domani s'accorse che la conversazione gli aveva costato 830 lire, nonchè il portafoglio nel quale il morto riposava.

Denunciò all'ufficio di P. S. la sgradita sorpresa patita, e gli agenti gli portarono tosto cinque o sei figliole, tra le quali egli riconobbe con dolce sorpresa, colei della sera innanzi.

La Cossutti negò il furto recisamente.



# Cronaca Giudiziaria

CORTE D'ASSISE

## Il quarto infanticidio

Alle 10 si è aperta l'udienza per discutere il processo, già annunciato sulla *Patria del mattino*, contro Burri Rosalba di Mattia d'anni 38 da Vissandone. Estratti i giurati il presidente aprì subito l'udienza cominciando coll'interrogare l'accusata.

Al fatto imputatole la Burri dichiara come ella partorisse verso le 16 del 29 settembre 1916 un bambino di sesso maschile e che, sentendo salire in camera sua i bambini che nulla sapevano del suo stato, ella lo poneva avvolto in qualche panno sotto le coperte del letto. Aggiunge come ella avesse coscienza che il suo agire poteva essere dannoso al nascituro, ma che a ella importava poco l'esistenza del bambino anzi che ne desiderava la morte per evitare la vendetta del marito capace di ucciderla se avesse saputo qualcosa.

Constatata la morte la Burri dichiarò di aver avvolto in pochi stracci il cadaverino e di averlo seppellito sotto il letamaio versando sopra tre carriole di letame. Ella aggiunge di aver agito sotto l'impulso di forze a lei sconosciute.

La donna che ha avuto 11 figli e ha il marito nel Canadà, da 4 anni, contrasse delle relazioni illecite il Gennaio 1916 con un certo Mulatto Giacomo soldato del paese allora in licenza e fu da costui ch'ella ebbe il bambino.

Il Presidente poi le imputa il delitto di corruzione di agente pubblico; la Burri non lo nega, però non ricorda, allegando l'organismo nel quale si trovava, che ella abbia fatta queste proposte al Brigadiere dei Carabinieri che l'aveva in caserma dieci giorni dopo il parto e al quale aveva confessato quel momento il fallo commesso.

L'autodifesa dell'imputata è incerta, contradicente e non corrisponde in tutto ai suoi interrogatori al Giudice istruttore, che il Presidente legge.

Si da lettura poi alle perizie mediche che fanno il bambino nato vivo, e morto per asfissia.

*Testimoni d'accusa*

Comincia l'escussione dei testi che sono quattro: Benetti Antonio fu Francesco d'anni 41 brigadiere dei R. R. C. C. a Vissandone che ha redatto il verbale d'accusa per i due delitti.

Il Benetti racconta, come accortosi che la Burri si era sgravidata essendole scomparsi gl'indizi della gravidanza, la fece chiamare e confessare di aver partorito un bambino di sesso maschile, di averlo posto sotto le coltri e fatto poi scomparire per salvare il proprio onore. Al Benetti la Burri dichiarò il bimbo nato vito. Quanto alla corruzione partita il Brigadiere conferma che parole furon dette dalla Brurri per tentarlo ma di non aver dato peso a questa offerta, ch'egli credeva fatta senza intenzione.

Merlini Anna di Giuseppe d'anni 37 e Pittolo Albina fu Giuseppe di anni 57 che abitano ambedue nel cortile della Burri non dicono altro che di essersi accorte della gravidanza dell'imputata.

Terminato l'interrogatorio dei testi, l'avv. difensore Doretti chiede l'iscrizione per omicidio colposo, le e attenuanti per infermità mentale.

*Parla il P. M.*

Il procuratore generale comincia la sua requisitoria spiegando ai giurati il valore, e come avviene l'omicidio colposo e quello doloso eludendo l'infanticidio commesso dalla Burri dal novero di quest'ultimo avendo ella agito nella piena coscienza di nuocere al bimbo.

«Sapevo che poteva morire (il bambino) ma poco m'importava temendo la vendetta di mio marito che ritornando poteva anche uccidermi» ella dice nel suo interrogatorio e lo ricorda l'avv. Ciolella.

Il P. M. contesta poi la semi infermità mentale e anche per questo il rappresentante del Procuratore generale si rapporta alle deposizioni della Burri «non ho perduto giammai il sentimento, ma solo imperava in me un sentimento di paura e una voglia di nascondere a tutti ma specie al marito la mia vergogna».

La requisitoria dell'avv. Ciolella, con le solide basi che a lui danno, le stesse deposizioni dell'accusata e le perizie riesce stringente e calorosa. Il P. M. termina dimostrando poi la colpabilità della Burri per il delitto imputatole di tentata corruzione; egli porta come capo d'accusa la deposizione del testimonio Benetti Antonio, brigadieri dei carabinieri, più che sufficiente fatto al funzionario.

Il presidente terminata l'arringa dell'avv. Ciolella P. M., chiude l'udienza antimeridiana e la rimanda alle ore 3 del pomeriggio.

*(Udienza pomeridiana).*

Aperta l'udienza prende la parola.

**La difesa**

L'avv. Doretti inizia la sua arringa che cerca di abbattere a una a una le imputazioni del P. M. impugnando lui pure gli interrogatori e le perizie che a suo avviso scolpano la Burri o che almeno danno il carattere al delitto di omicidio colposo, morte cioè procurata dall'imprevidenza dell'imputata.

Egli sostiene la semi infermità mentale allegando che qualunque donna al momento del parto si trova in una condizione fisica e psichica anormale.

Riguardo poi alla tentata corruzione la difesa crede di non doversi trattenere essendo l'accusa insussistente per la mancata volontà di commettere tale delitto.

Chiude l'arringa, l'avv. Doretti chiedendo ai giurati un verdetto benigno.

Il P. M. replica vivamente e la difesa risponde alle confutazioni del l'avv. Ciolella.

Dopo ciò il presidente fa sgombrare la sala per il verdetto dei giurati che dichiarano la Burri colpevole d'omicidio colposo con le attenuanti della semi infermità mentale, inoltre di non esser volontariamente responsabile del delitto di tentata corruzione.

Il presidente emana una sentenza che condanna la Burri a 9 mesi di giorni e 116 lire di multa e alle spese processuali per l'infanticidio e l'assolve per la tentata corruzione.



Domenico Del Bianco gerente responsabile

## ORARIO FERROVIARIO

Udine-Venezia ore 5.40 — 8.40 — 15.40 — 17.50 — D. D.

Venezia-Udine (arrivo a Udine) 4.2 10.20 — 12.10 D. D. — 18 — 23.2.

Udine-Chiusaforte 6.35 12.30 18.3

Chiusaforte-Udine (arrivo a Udine 7.52 — 13.31 — 16.29.

Udine-Cormons 6.50 — 12.50 — 18.20

Cormons-Udine (arrivo a Udine 5.20 — 11.50 — 17.20.

—Gemona-Casarsa 4.35 — 16.35.

Casarsa-Gemona 9.40 — 20.40.

Portogruaro-Casarsa 8.55 — 12.2 — 18.55.

Casarsa-Portogruaro 4.30 — 13.3

Da Motta 11.14 — 18.14.

Per Motta 8.15 — 17.15.

**Società Veneta**

Portogruaro-Cervignano 8.30 — 12 — 18.30.

Arrivi a Belvedre 7.45 — 18.10.

Cervignano Portogruaro 6.17 — 2.17. — 16.47

Da Belvedere 9.10 — 18.30

Udine-Cividale, 6. — 12.45 — 18.45

Cividale-Udine (Arrivi Udine) 8.12 14.57 — 20.57.

Udine S. Giorgio 5.30 — 16

S. Giorgio-Udine (arrivi a Udine 11.47 — 21.32

Palmanova-Cervignano 6.28 — 1

Cervignano-Palmanova (arrivi a Palmanova) 10.40 — 20.28.

Carnia-Villa 9 — 15 — 20.13.

Villa-Carnia (partenze da Villa) 5.1 — 13.50 — 19.10.

**Tranvia Udine-Tricesimo**

*Partenze da Udine*

— 7.30 — 8.10 — 9.10 — 10.10
11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25
15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25
19.25 — 20.25.

*Partenza da Tricesimo*

— 6.45 — 8.15 — 9.15 — 10.15
11.15 — 12.30 — 13.30 — 14.30
15.30 — 16.30 — 17.30 — 18.30
— 19.30 — 21.30 — festivo 20.30



Udine — Tipografia Domenico Del Bianco